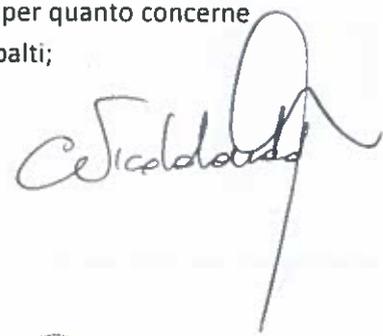


### Determina dell'Amministratore Unico

Premesso che

- ai sensi della vigente normativa concernente la prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione e della determina n. 8/2015 della Autorità Nazionale Anticorruzione anche le società partecipate, in via diretta o indiretta dagli enti locali, sono tenute ad osservare la disciplina specifica e, in particolare, a provvedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della Corruzione e il Responsabile della Trasparenza;
- la Salerno Energia Distribuzione s.p.a. ricade nell'ambito di applicazione delle suddette norme, essendo società partecipata in via indiretta, per tramite della Salerno Energia Holding s.p.a., dal Comune di Salerno;
- con nota prot. n. 1036/15 veniva proposto per il ruolo di Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza il dirigente dell'area amministrativa, dr. Maurizio De Chiara;
- il designato, con nota mail del 14/10/2015, confermando quanto anticipato per le vie brevi, comunicava la necessità di esaminare in via preliminare, rispetto all'eventuale accettazione dell'incarico, in maniera più approfondita la normativa di riferimento, al fine di verificare la compatibilità dell'incarico proposto rispetto ai compiti gestionali attribuitigli;
- il dr. Maurizio De Chiara, con successiva comunicazione del 30/11/2015 (prot. n. 1370/15), rappresentava l'impossibilità di assumere l'incarico, evidenziando, anche alla luce di quanto espressamente raccomandato dalle linee guida approvate dall'ANAC, il palese conflitto di interesse, pregiudizievole per l'efficace svolgimento e la credibilità del ruolo, che si sarebbe instaurato in caso di accettazione, a causa della concentrazione in un unico soggetto del compito di controllore e controllato, essendo il dr. De Chiara titolare della responsabilità dei seguenti settori organizzativi aziendali: "acquisti ed appalti", "contabilità" e "mercato", considerate attività altamente esposte al rischio di corruzione. Nel contempo il medesimo prospettava quale ipotesi solutoria, consentita e suggerita dalle stesse linee guida ANAC per le società appartenenti a gruppi di imprese con organici ridotti, in cui i dirigenti non possono essere distolti dai compiti gestionali, la gestione unitaria e centralizzata delle attività anticorruzione e trasparenza da parte della struttura dedicata della capogruppo, atteso che la stessa ha l'obbligo, tra l'altro, di assicurare che le misure di prevenzione adottate dalle singole controllate siano coerenti con le proprie;
- successivamente il dr. Parodi, presidente dell'Organismo di Vigilanza ex L. 231/2001, su sollecitazione della società capogruppo, ha emesso un parere sulle eccezioni sollevate dal dr. De Chiara, riconoscendo la sussistenza delle criticità rappresentate, in particolare per quanto concerne la concorrenza della responsabilità della conduzione del settore acquisti ed appalti;

preso atto



della indisponibilità della società capogruppo Salerno Energia Holding s.p.a. a svolgere i compiti di Responsabile della prevenzione della corruzione e Trasparenza per conto della controllata, quale ulteriore servizio da prestare in outsourcing;

considerata

l'urgenza di provvedere alla nomina del Responsabile e alla definizione e pubblicazione del Piano Triennale entro la data del 31 gennaio 2016, al fine di dare adempimento alle prescrizioni stabilite dalla legge;

ritenuto

- di dover apportare alla struttura organizzativa gli opportuni adeguamenti al fine di attenuare il conflitto di interessi sopra illustrato e di perseguire efficacemente l'obiettivo che il legislatore ha inteso conseguire, attribuendo, nel contempo, alla funzione la corretta valenza e credibilità sul piano sostanziale, superando il concetto del mero adempimento formale di un nuovo obbligo;
- doveroso adottare i seguenti criteri per la nomina del RPC:
  - stabilità dell'incarico;
  - imparzialità di giudizio;
  - inesistenza di ragioni di incompatibilità
  - professionalità e onorabilità del soggetto designato.
- altrettanto doveroso garantire al Responsabile dell'attuazione del "Piano di prevenzione della Corruzione", tenuto conto delle responsabilità assumende, del delicato compito organizzativo e di vigilanza:
  - condizioni di autonomia e indipendenza: la posizione dell'organo all'interno della Società deve essere tale da garantire l'autonomia dell'iniziativa di vigilanza da ogni forma di interferenza, pressione e/o condizionamento da parte di qualunque componente dell'Ente;
  - adeguato supporto, mediante assegnazione di appropriate e qualificate risorse umane e/o consulenziali, nonché adeguate dotazioni strumentali e finanziarie;
  - riconoscimento, ai sensi delle linee guida ANAC, di una retribuzione specifica di risultato, aggiuntiva a quella già definita ai sensi dell'art. 12 del vigente CCNL per i Dirigenti delle imprese di pubblica utilità, pari al 7% del trattamento minimo complessivo di garanzia TMCG spettante al designato, la cui liquidazione è legata al conseguimento dell'obiettivo della pubblicazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e di quello della Trasparenza, nonché dei relativi aggiornamenti;
- di riservarsi, in linea con il parere espresso dall'ANAC con le linee guida, di valutare, in un'ottica di ottimizzazione, razionalizzazione e economicità nell'impiego delle risorse, la ricorrenza dei presupposti per l'inserimento del RPC in seno all'OdV ex L. 231/2001



tutto ciò premesso e considerato

#### DETERMINA

1. di nominare il dr. Maurizio De Chiara, dirigente amministrativo della società, che ha sempre dimostrato un comportamento integerrimo e professionale, Responsabile della prevenzione della Corruzione e Responsabile della trasparenza fino a revoca, atto, quest'ultimo, adottabile solo ed esclusivamente per giusta causa, al fine di garantire la stabilità dell'incarico e le condizioni di autonomia ed indipendenza del nominato, ineludibili presupposti per un concreto e sostanziale svolgimento dei compiti affidati; per la medesima finalità, è nullo il recesso datoriale dal rapporto di lavoro, in costanza degli incarichi conferiti con il presente atto e per i tre anni solari successivi alla loro cessazione, esercitato in assenza di una giusta causa, con applicazione della disciplina di cui all'art. 18, comma 4, della L. n. 300/1970;
2. di fornire al RPC e RT adeguato supporto, mediante assegnazione di appropriate e qualificate risorse umane, nonché adeguate dotazioni strumentali e finanziarie, da individuare all'occorrenza; sotto il profilo operativo (rapporti con l'ANAC, pubblicazione di dati e documenti, ecc.) il supporto viene garantito dall'Ufficio Comunicazione della Salerno Energia Holding s.p.a.;
3. di riconoscere al dr. Maurizio De Chiara, ai sensi dell'art. 12 del vigente CCNL per i Dirigenti delle imprese di pubblica utilità e ad integrazione della retribuzione variabile incentivante già definita in dipendenza delle attività gestionali affidate, una retribuzione specifica di risultato legata al conseguimento dell'obiettivo della pubblicazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione, del Piano della Trasparenza e dei loro aggiornamenti integrativa, pari al 7% del trattamento minimo complessivo di garanzia TMCG tempo per tempo spettante al medesimo dipendente in forza del CCNL applicabile;
4. al fine di attenuare il conflitto di interesse e l'incompatibilità tra gli incarichi in capo al dr. Maurizio De Chiara, di trasferire, per l'intera durata degli incarichi di RPC e RT il Settore Acquisti ed Appalti nell'ambito dell'Area Tecnica, al cui Responsabile spetterà, pertanto, la competenza funzionale e gerarchica;
5. di sospendere, per il medesimo fine indicato al punto precedente, per l'intera durata degli incarichi, l'efficacia della delega di funzioni in materia di acquisizione di servizi e forniture conferita al dr. De Chiara con atto dell'Amministratore Unico del 14/11/2014, registrata a Salerno il 18/11/2014 al n. 10454;
6. in merito all'integrazione degli uffici di RPC e Organismo di Vigilanza ex L. 231/2001, alla scadenza di riservarsi ogni valutazione del mandato in corso;
7. di trasmettere la presente determina alla società Capogruppo, Salerno Energia Holding spa, affinché:
  - in esecuzione di quanto previsto al precedente punto 2) ne curi, per tramite dell'Ufficio Comunicazione e Marketing, la pubblicazione sul web ed esegua le prescritte comunicazioni agli Enti competenti (ad es. ANAC) nei tempi, modalità e forme previste;



- in esecuzione delle attività delegate di gestione del personale, provveda ai conseguenti adempimenti di competenza.

Salerno 28/01/2016

L'Amministratore Unico  
dr. Nicola Landolfi

